

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO VIE ROMEE
ITINERARIO FIRENZE - SIENA LUNGO L'ANTICA STRADA VIA ~~SENESE~~**

L'anno duemila..... e questo dì..... del mese di..... nella sede di.....

TRA

La Regione *Toscana*, rappresentata da....., che interviene a quest'atto in
forza della delibera n..... in data.....

La Provincia di *Firenze*, rappresentata da....., che interviene a quest'atto in
forza della delibera n..... in data.....

La Provincia di *Siena*, rappresentata da....., che interviene a quest'atto in
forza della delibera n..... in data.....

Il Comune di *Firenze*, rappresentato da....., che interviene a quest'atto in
forza della delibera n..... in data.....

Il Comune di *Impruneta*, rappresentato da....., che interviene a quest'atto in
forza della delibera n..... in data.....

Il Comune di *San Casciano in Val di Pesa*, rappresentato da....., che
interviene a quest'atto in forza della delibera n..... in data.....

Il Comune di *Tavarnelle Val di Pesa*, rappresentato da....., che interviene a
quest'atto in forza della delibera n..... in data.....

Il Comune di *Barberino Val d'Elsa*, rappresentato da....., che interviene a
quest'atto in forza della delibera n..... in data.....

Il Comune di *Greve in Chianti*, rappresentato da....., che interviene a
quest'atto in forza della delibera n..... in data.....

Il Comune di *Castellina in Chianti*, rappresentato da....., che interviene a
quest'atto in forza della delibera n..... in data.....

Il Comune di *Castelnuovo Berardenga*, rappresentato da....., che interviene a
quest'atto in forza della delibera n..... in data.....

Il Comune di *Monteriggioni*, rappresentato da....., che interviene a quest'atto
in forza della delibera n..... in data.....

Il Comune di *Siena*, rappresentato da....., che interviene a quest'atto in forza
della delibera n..... in data.....

L'Ente *Cassa di Risparmio di Firenze* che interviene a quest'atto tramite il legale
rappresentante.....

PREMESSO

Che la Regione Toscana e il sistema degli enti locali interessati promuovono la valorizzazione
della via maestra di pellegrinaggio, la Via Francigena;

che l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze realizza e promuove il progetto di valorizzazione di
itinerari sulle *Vie Romee nell'antico contado fiorentino* (progetto Vie Romee nell'antico contado
fiorentino allegato);

Numero

che la rete delle Vie Romee di pellegrinaggio favorisce la promozione e lo sviluppo dell'itinerario della Via Francigena;

che la rete delle Vie Romee rientra nell'ambito delle finalità volte alla creazione di prodotti turistici innovativi basati sulla valorizzazione delle identità culturali e ambientali e caratterizzati dallo sviluppo di un'offerta di servizi adeguata ottenuta mettendo in rete tutte le risorse dei territori insieme;

che il territorio toscano è attraversato da una fitta rete di antiche vie segnate da numerose testimonianze del pellegrinaggio;

che nell'ambito del progetto suddetto sono stati individuati i percorsi storici e sono state proposte alternative - là dove necessario - per garantire la qualità paesaggistica e culturale dell'itinerario turistico;

che l'itinerario che collega Firenze a Siena attraversa le suddette amministrazioni percorrendo il territorio seguendo l'itinerario storico (Itinerario storico definitivo allegato);

che al fine di diversificare l'offerta turistica sul territorio compreso fra le Province di Firenze e di Siena promuovendo un turismo attento alle bellezze dei luoghi, è intenzione delle amministrazioni, in premessa indicate, realizzare un progetto finalizzato al recupero e alla valorizzazione del percorso storico suddetto che, partendo da Firenze, si raccorda alla Via Francigena seguendo l'itinerario allegato.

Gli enti sopra indicati, al fine di definire le singole fasi attuative del progetto ed altresì di regolare i rapporti reciproci dal punto di vista giuridico e finanziario, intendono procedere alla sottoscrizione del presente protocollo di intesa,

TUTTO CIO' PREMESSO

per mezzo dei rispettivi rappresentanti autorizzati come sopra indicati, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Al fine di individuare i/l soggetto/i referente/i presso gli altri soggetti pubblici o privati in nome e per conto di tutti quanti gli enti interessati al progetto di cui trattasi, le Province di Firenze e di Siena in forma congiunta vengono indicate quali Capofila;

al fine di garantire, inoltre, l'integrabilità e l'uniformità dei progetti e delle azioni che si svolgeranno sul suddetto itinerario, i soggetti sopraindicati si impegnano a seguire le indicazioni fornite dal manuale *Progetto interregionale "La Via Francigena"* (manuale allegato).

Art. 2

Preso atto delle attività già svolte dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze nell'ambito del progetto *Vie Romee nell'antico contado fiorentino* e di quelle in corso di realizzazione previste dal progetto stesso, viene definito l'itinerario sulla base delle indicazioni proposte dalle amministrazioni territoriali.

Art. 3

I Comuni si impegnano, di concerto con i Capofila, a:

1. rendere la tratta dell'itinerario che ricade nel proprio territorio comunale agibile, ininterrotta, sicura e ben segnalata, secondo le indicazioni contenute nel manuale *Progetto interregionale "La Via Francigena"* e le norme previste dalla Rete Escursionistica Toscana - d'ora in poi denominata RET- (Legge e norme attuative allegata);
2. prestare la loro assistenza tecnica per l'installazione della segnaletica;

3. gestire e mantenere l'itinerario, con il coinvolgimento di associazioni di volontariato del territorio, e di concerto con le amministrazioni provinciali per le rispettive tratte di competenza;
4. diffondere l'informazione turistica;
5. favorire l'organizzazione e/o la gestione dell'accoglienza dei pellegrini;
6. promuovere accordi con operatori privati per l'agevolazione di servizi di accoglienza e ristorazione;
7. avviare i procedimenti amministrativi necessari per inserire l'itinerario storico all'interno degli strumenti urbanistici;
8. individuare un referente dell'itinerario cui affidare le funzioni di competenza comunale.

Art. 4

Le Province di Firenze e Siena per quanto di competenza si impegnano a:

1. coordinare le attività dei comuni;
2. promuovere gli itinerari turistici sul territorio attraverso i propri strumenti preposti;
3. attivare i procedimenti amministrativi per l'installazione della segnaletica e della cartellonistica progettata sulla base del manuale *Progetto interregionale "La Via Francigena"* e attivare l'accesso ad agevolazioni per affissioni a titolo gratuito;
4. gestire il sistema informativo territoriale (SIT) degli itinerari storici;
5. individuare un referente dell'itinerario cui affidare le funzioni di competenza provinciale.

Art. 5

La Regione Toscana, ricoprendo un ruolo strategico nella promozione dell'itinerario della Via Francigena e quale capofila del Progetto Interregionale sulla Via Francigena, si impegna a:

1. assicurare il coordinamento del progetto delle Vie Romee con i progetti e le iniziative sulla Via Francigena allo scopo di garantire la creazione di un sistema integrato;
2. favorire l'applicazione del manuale *Progetto interregionale "La Via Francigena"* e delle norme previste dalla RET;
3. favorire azioni di promozione turistica con strumenti cartacei e tradizionali, ma soprattutto con strumenti innovativi, digitali e web;
4. gestire la rete di informazioni territoriali e cartografiche in collaborazione con le Province (RET e altro);
5. favorire l'attivazione di strumenti di facilitazione amministrativa, qualora si rendessero necessari per abbreviare i tempi di realizzazione delle attività previste;
6. finanziare la realizzazione e l'installazione della segnaletica secondo quanto previsto dal manuale del *Progetto interregionale "La Via Francigena"* e secondo quanto previsto dalle norme sulla RET. Tali interventi devono essere preliminarmente inseriti nel Patto di Sviluppo Locale (PASL) provinciale competente.

Art. 6

L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze si impegna a realizzare il progetto *Vie Romee nell'antico contado fiorentino*, che prevede:

1. l'individuazione del percorso storico e delle necessarie alternative;
2. la rilevazione georeferenziata dell'itinerario, dei punti di interesse e delle emergenze relative al pellegrinaggio, alla ricettività, ai servizi e all'informazione turistico-culturale;
3. la produzione di una guida storico turistica, di cartoguide, depliant e materiale informativo;
4. la realizzazione di un sito web di informazione e di strumenti innovativi di fruizione con supporti elettronici di navigazione;
5. una campagna di promozione;
6. la progettazione preliminare e il coordinamento della realizzazione della segnaletica sull'itinerario.

Art. 7

I Capofila, sentiti i Comuni, si impegnano a costituire un Comitato permanente di gestione e controllo consultando anche le associazioni di escursionismo operanti sull'itinerario.

La Regione Toscana garantirà il coordinamento delle iniziative di mantenimento dell'itinerario storico, intervenendo, in base alle disponibilità finanziarie degli strumenti di programmazione economica regionale, al sostegno degli oneri delle amministrazioni territoriali.

I Comuni, le Province e la Regione Toscana si impegnano a favorire la diffusione e distribuzione degli strumenti di promozione del progetto *Vie Romee nell'antico contado fiorentino*, prodotti dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Allegato progetto *Vie Romee nell'antico contado fiorentino*

Allegato Itinerario storico definitivo

Allegato manuale *Progetto interregionale "La Via Francigena"*

Allegato Legge e norme attuative RET